



Mostre Professionisti Spazi

CATALOGO MOSTRE

CATALOGO PROFESSIONISTI

CATALOGO SPAZI

EXHIBITION

INCONTRI

LUOGHI

MISCELLANEA

ARCHITETTURE TEMPORANEE

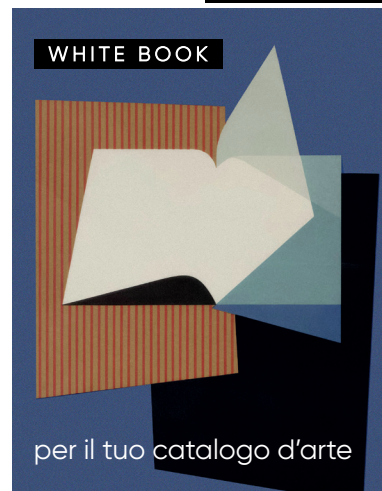
MY EXHIBITION TV



EXHIBITION

Uno sguardo disincantato sulla realtà

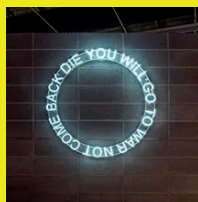
● ○ ○ ○



WHITE BOOK

per il tuo catalogo d'arte

CATALOGO MOSTRE



ARTE

de bello

16 APRILE 2025
12 OTTOBRE 2025

GRES ART 671
BERGAMO

Inserisci una mostra

COMPILA LA SCHEDA
E MANDALA ALLA REDAZIONE



FOTOGRAFIA

Razza Umana

17 APRILE 2025
27 LUGLIO 2025

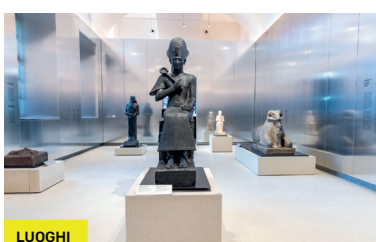
PALAZZO BLU
PISA



ARCHITETTURE TEMPORANEE

"A Capsule in Time", il Serpentine Pavilion 2025 disegnato da Marina

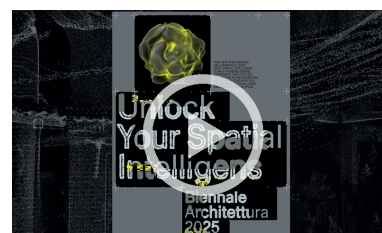
Per festeggiare i 25 anni del progetto è stata chiamata dalle Serpentine Galleries di Londra l'architetto bengalese impegnata con il suo studio a rispettare sostenibilità, contesto culturale e storico e attenta al sociale e ai cambiamenti climatici. Contemporaneità e tradizione dialogano all'interno di uno spazio flessibile.



LUOGHI

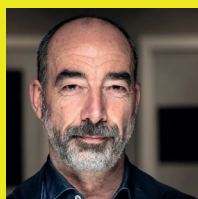
La luce protagonista del nuovo allestimento della Galleria dei Re all'Egizio di Torino

Le celebrazioni del bicentenario del Museo iniziano con la riapertura al pubblico della Galleria dei Re e del Tempio di Ellesiya, rinnovati nell'allestimento grazie alla collaborazione tra egittologi e studio OMA di Rotterdam che cura la trasformazione architettonica del palazzo seicentesco.



Un'app intelligente per cambiare il paradigma di visita della Biennale di Architettura 2025

CATALOGO PROFESSIONISTI



ARCHITETTO

Pieluigi Molteni

BOLOGNA

Operi nel settore espositivo?

COMPILA LA SCHEDA
E MANDALA ALLA REDAZIONE

pc-|

paolo cesaretti Arch-

ARCHITETTO

Paolo Cesaretti

FIRENZE

My Exhibition: una piattaforma per fare la storia delle mostre

Alessandro Lolli

Keywords:

Exhibitions; Exhibition design; Museums; Cultural heritage; Database

ABSTRACT:

For this issue of *MMD*, the editorial committee has decided to give a voice to those who provide institutional recognition to essential yet often overlooked figures in the cultural and museum landscape. In this perspective, *My Exhibition* plays a central role: the platform collects and organizes data, practices, and key actors of exhibition design in Italy. It documents the staging of exhibition spaces and temporary architectures, offering a multidisciplinary outlook that encompasses installations, scenography, materials, educational tools, technological devices, and multimedia applications. Through this work of documentation, *My Exhibition* contributes to building a shared memory of exhibition practices and to acknowledging the professionals who, working behind the scenes, play a decisive role in shaping contemporary museum practices.

Per questo numero di *MMD*, il comitato editoriale ha deciso di dare voce a chi offre riconoscibilità istituzionale a figure essenziali ma spesso poco visibili nel panorama culturale e museale. In tale prospettiva si colloca *My Exhibition*, piattaforma che raccoglie e organizza dati, pratiche e protagonisti dell'exhibition design in Italia. Il progetto documenta la “messa in scena” di spazi espositivi e architetture temporanee, offrendo uno sguardo multidisciplinare che comprende allestimenti, scenografie, materiali, strumenti didattici, dispositivi tecnologici e installazioni. Attraverso questa ricognizione, *My Exhibition* contribuisce a costruire una memoria condivisa delle pratiche espositive e a valorizzare i professionisti che, operando dietro le quinte, svolgono un ruolo determinante nella definizione delle pratiche museali contemporanee.

Alessandro Lolli

Alessandro Lolli, formatosi in ambito tecnico, dopo la laurea in scienze geologiche (1983), ha ricoperto ruoli manageriali nei settori della formazione, della comunicazione, del marketing e dell'editoria e si è occupato di progettazione nei settori dell'arte, dell'architettura e del design. Nel 2012 ha fondato con altri partner l'agenzia di comunicazione integrata, Design People. La società rappresenta il motore di un gruppo di marchi che ha nel settore Cultura il mercato di riferimento e nel quale investe per offrire servizi e prodotti innovativi: nel 2024 è stata implementata la piattaforma web *My Exhibition*, strumento di informazione e approfondimento professionale sulle mostre; nello stesso anno viene costituita White Book, casa editrice aperta e indipendente, nata per dare voce e spazio ai temi dell'età contemporanea.

Opening Picture:

Homepage della piattaforma My Exhibition.

CC BY 4.0 License

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>

©Alessandro Lolli, 2025

<https://doi.org/10.60923/issn.3034-9699/22960>

Premessa

Il settore delle mostre e quello museale, dopo l'evento pandemico che ha interessato tutto il mondo, sono in continua e costante crescita, come dimostrano i dati del Ministero della Cultura italiano riferiti ai musei e alle aree archeologiche. I dati sono pubblicati sul sito del MiC¹ con tavole ufficiali relative agli ingressi nei musei e parchi archeologici italiani dal 1996 al 2024.

Il numero assoluto di visitatori raggiunto nel 2024 è di 60.850.091 e il confronto con il 2023 indica un aumento di circa 3 milioni di visitatori. Se si rapportano i dati all'anno 2018, che rappresenta, con 55,3 milioni di visitatori, il picco nell'epoca pre-pandemica, si legge una variazione positiva di circa 5 milioni di presenze, pari a un incremento di oltre il 9%.

Non ci sono invece inchieste mirate o disponibili al pubblico che analizzino il settore mostre. Una ricerca interessante, unica nel suo genere, fu promossa da Fondazione Venezia negli anni 2009 e 2012 nell'ambito dello sviluppo del progetto *M9*. L'indagine, presentata a "Florens 2012 – Biennale Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali" nel novembre 2012 a Firenze, fotografa per la prima volta i contorni del variegato settore delle mostre fornendo dei numeri difficili da recuperare sia in forma singola che aggregata. La ricerca prese come fonte i calendari dedicati alle mostre di alcuni periodici di riferimento ("Il Giornale dell'Arte" ed "Exibart") e una piattaforma che raccoglieva comunicati stampa: la raccolta dati svolta stimava che in Italia venivano inaugurate circa 11.000 mostre all'anno, distribuite più o meno sull'intero territorio nazionale.

Oggi gli strumenti di documentazione e aggiornamento sono rappresentati da diversi periodici di settore generalmente consultabili in rete; però si tratta quasi esclusivamente di pubblicazioni indirizzate ai consumatori di mostre e/o agli studiosi d'arte, e sono principalmente riservate a contenuti storico-artistici.

Da qui la necessità e l'interesse di avere a disposizione un nuovo strumento di indirizzo per il settore mostre che si basi su una sistematica raccolta dati, con il fine di agevolare la loro consultazione e la rielaborazione mirata rispetto a specifiche ricerche.

Introduzione

La piattaforma *My Exhibition*² è nata, per esempio, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento permanente per gli operatori del settore mostre, sia in ambito museale che all'interno di spazi dedicati. Il mercato *B2B* oggi non offre un riferimento, uno strumento, dove approfondire esperienze e trovare informazioni e dati sui temi della messa in scena e della divulgazione per il settore mostre e musei.

In questo contesto, *My Exhibition* diventa un luogo dove l'arte del mettere in mostra viene affrontata anche da un punto di vista concreto, fattuale. Uno spazio specializzato che pone come assunto la collezione e come tema di progetto il percorso multidisciplinare che porta a creare il dialogo con il pubblico prima, durante e dopo la visita.

La base progettuale dell'*exhibition design* contemporaneo è rappresentata dall'integrazione tra scenografie, allestimenti, materiali, strumenti didattici, apparati tecnologici

e multimediali, percorsi e segnaletica, programmi promozionali e social media marketing.

Per offrire una positiva soluzione a queste esigenze, i professionisti cui ne è affidata l'interpretazione devono offrire un ampio spettro di competenze specialistiche, in grado di valorizzare i contenuti di un'esposizione attraverso un dialogo concettuale e fisico che coinvolge luoghi, spazi, architetture e apparati nell'ambito della cultura, del marketing e della comunicazione. *My Exhibition* si pone come obiettivo di rappresentare la sintesi di tutto questo organizzato in banche dati consultabili e progettate per produrre ricerca.

La piattaforma

My Exhibition si configura come una piattaforma dedicata alle mostre e agli allestimenti museali già realizzati, in corso o in programma nel panorama italiano. Uno spazio digitale capace di ospitare un archivio trasversale, per offrire un supporto utile ed efficace a chi intende progettare una nuova mostra o approfondire la sua conoscenza in merito. Un luogo, quindi, per sua stessa natura multiforme e aperto, dove i dati possano trasformarsi in idee e le singole esperienze più innovative e meritevoli possano diventare punto di partenza di *best practices*. Un confronto che intende offrire nuove opportunità di valorizzazione per i professionisti del settore e allo stesso tempo è in grado di generare nuovo interesse per chi vuole affacciarsi a questa realtà.

Il sito dopo un primo avvio sperimentale è alla sua seconda release e da inizio luglio 2025 sono state ag-

giornate le modalità di raccolta e archiviazione dei dati.

La piattaforma è suddivisa in una sezione giornalistica che propone approfondimenti su progetti e protagonisti e un'ampia sezione riservata alle banche dati.

All'interno di questa parte, in costante evoluzione, gli argomenti non hanno vincoli di recensione e tendono a monitorare progetti e servizi innovativi sempre connessi al concetto di *messa in scena*. Sono inoltre previste rubriche affidate a esperti del settore che potranno gestire lo spazio giornalistico a loro dedicato in una logica di blog, con un'attività diretta oppure ospitando esperti da loro selezionati. Questo spazio ha l'obiettivo di avviare e coltivare relazioni con le principali istituzioni museali e con esperti che a vario titolo si occupano di mostre ed esposizioni.

La seconda parte della piattaforma è dedicata alla banca dati e, in particolare, a tre tipologie di catalogazione: mostre, professionisti e spazi. L'obiettivo è quello di rendere possibile la storicizzazione dei contenuti al fine di consentire agli utenti la possibilità di consultare i dati all'interno dello stesso anno oppure commissionare ricerche più articolate che necessitano di incrociare dati riferiti a diversi anni di indagine.

La banca dati

Alla base del progetto ci sono, quindi, tre data base interconnessi e dedicati a tre diversi gruppi di informazioni: *Catalogo Mostre*; *Catalogo Professionisti*; *Catalogo Spazi*.

La definizione dei campi delle sin-

MY EXHIBITION

[Mostre](#)
[Professionisti](#)
[Spazi](#)

[CATALOGO MOSTRE](#)
[CATALOGO PROFESSIONISTI](#)
[CATALOGO SPAZI](#)

[EXHIBITION](#)
[INCONTRI](#)
[LUOGHI](#)
[MISCELLANEA](#)
[ARCHITETTURE TEMPORANEE](#)
[MY EXHIBITION TV](#)

[NEWSLETTER](#)

MISCELLANEA/ CONTAMINAZIONI

Design, arte e tecnologia si incontrano nella Library of Light di Es Devlin

WHITE BOOK

per il tuo catalogo d'arte

CATALOGO MOSTRE

FOTOGRAFIA

Daniele Tamagni

Style Is Life

17 MAGGIO 2025
6 LUGLIO 2025

GALLERIA CIVICA
TRENTO

Inserisci una mostra

COMPILA LA SCHEDA
E MANDALA ALLA REDAZIONE

ARCHEOLOGIA
& ARTE ANTICA

Immaginare Roma

3 MAGGIO 2025
19 OTTOBRE 2025

TERME DI CARACALLA
ROMA

EXHIBITION

Valentino torna a Palazzo Mignanelli e riparte dal rosso

La Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti inaugura a Roma un nuovo spazio aperto alla città, pensato per accogliere progetti culturali, mostre e percorsi educativi innovativi, all'insegna del dialogo tra arti visive, moda e creatività contemporanea. Il "rosso Valentino" è il protagonista della prima mostra.

MISCELLANEA/ CONTAMINAZIONI

Il cantiere della metro come piattaforma di arte pubblica

A Roma il cantiere dell'archeostazione di piazza Venezia della linea C della metropolitana ospita una serie di installazioni di arte contemporanea che si alterneranno ogni quattro mesi, fino al 2026. Un'opera di rigenerazione urbana nel cuore della capitale.

MY EXHIBITION TV

Visita a Palazzo Milzetti con la direttrice Elena Rossoni

CATALOGO PROFESSIONISTI

ARCHITETTO
LIGHT DESIGNER

Francesco Murano

COMO

Operi nel settore espositivo?

COMPILA LA SCHEDA
E MANDALA ALLA REDAZIONE

ARCHITETTO

Corrado Anselmi

MILANO

INCONTRI

Comunicare oggi il museo. Incontro con Rita Capurro

Comunicazione, valorizzazione, rapporto col territorio e con la comunità, peculiarità di un museo di arte sacra: questi i temi di cui abbiamo parlato con Rita Capurro, storica dell'arte e museologa, direttrice del Museo e Tesoro del Duomo di Monza.

FORMATI BANNER SITO MY EXHIBITION

HEADER 1350x140 pixel

BANNER 1 600x770 pixel

STRIP BANNER 1350x140 pixel

BANNER 2 600x900 pixel

CATALOGO SPAZI

Palazzo Blu

PISA

Museo Civico Archeologico

BOLOGNA

Palazzo Reale

MILANO

gole schede di rilevamento ha rappresentato uno dei passaggi più importanti dal punto di vista metodologico; per tale ragione la loro elencazione è sinteticamente riportata di seguito.

Il *Catalogo Mostre* ogni anno censisce le mostre a pagamento, ovvero tutte quelle mostre che prevedono un biglietto di ingresso diretto o aggregato al biglietto di ingresso al museo. La stima annua per questo data base è di circa 1.800 – 2.000 nuove mostre all'anno distribuite su tutto il territorio nazionale. La pubblicazione sulla piattaforma è gratuita come la consultazione delle informazioni di base.

La scheda di raccolta dati, scaricabile anche dalla home page della piattaforma per la compilazione, è suddivisa in tre parti: la prima pubblicata e consultabile raccoglie i dati anagrafici (titolo, sottotitolo, date e orari di apertura, luogo e indirizzo). Le mostre sono state classificate in funzione delle loro tematiche in undici categorie: Antropologia, Archeologia e Arte antica, Architettura, Arte, Arte contemporanea, Arti applicate, Design e Moda, Fotografia, Scienza e Tecnologia, Sport, Storia. Infine, un campo aperto dove inserire un'eventuale tipologia non compresa nei campi a risposta chiusa.

La seconda parte, anche questa a consultazione libera quando presente, raccoglie i dati di caratterizzazione professionale e opzionali: curatore, comitato scientifico, promotore, produzione, patrocinii, sponsor, sponsor tecnico, progetto di allestimento, realizzazione dell'allestimento, progetto illuminotecnico, illuminotecnica, immagine coordinata, grafica della mostra,

multimedialità, ufficio stampa, catalogo, pubblicazioni di riferimento, prezzo del biglietto (intero e ridotto), presenza della prenotazione online.

La terza parte, utilizzabile per la ricerca, raccoglie dati organizzati e analitici circa: i percorsi di visita all'interno della mostra, la tipologia delle opere, la loro provenienza, il numero e i vincoli allestitivi, il progetto allestitivo, la presenza di supporti digitali che accompagnano la mostra fisica, informazione sull'applicazione di Economia circolare, raccolta dati sulle caratteristiche di sicurezza previste nello spazio di visita. La scheda è completata dall'immagine guida della mostra, da alcune foto di dettaglio dell'allestimento (immagini adatte alla lettura dello spazio), dal comunicato stampa e infine dai riferimenti di compilazione e dai contatti per approfondimenti e specifiche.

Il metodo di lavoro e la raccolta dei dati prevede: il monitoraggio delle principali testate on-line di settore, dei periodici specializzati, e delle pagine cultura dei principali quotidiani nazionali; la presa di contatto con gli uffici stampa e le direzioni degli spazi espositivi per la raccolta delle cartelle stampa e dei colophon delle mostre, mirata all'apertura di un rapporto continuativo per riunire i dati delle eventuali mostre successive. Infine il contatto con il curatore della mostra e il progettista dello spazio espositivo per mettere insieme elementi di dettaglio sulla mostra.

Ad oggi, i dati da raccogliere per la definizione di una scheda mostra prevedono un lavoro su più fronti, in quanto non esiste una classifica-

zione oggettiva riconosciuta.

Prendendo a esempio altri media come i film, occorre risalire al 1998, quando Zanichelli pubblicò la prima edizione del *Dizionario Morandini* che classificava e raccoglieva dati tecnici e di contenuto delle opere cinematografiche. Il loro vantaggio era che fin dagli albori del cinema esistevano i titoli di coda al termine dei film e chiunque poteva leggere ogni dettaglio riguardo ai professionisti che avevano realizzato l'opera.

Nel settore delle mostre non si è ancora diffuso questo tipo di riconoscimento culturale, ma un tentativo è certamente rappresentato dalla buona prassi di pubblicare nel catalogo ed esporre a inizio mostra il colophon con l'indicazione di "chi ha fatto cosa". È certamente particolare constatare che spesso il colophon, dagli addetti alla comunicazione, viene considerato uno strumento informativo riservato o non di rilievo.

È possibile scaricare la scheda in pdf compilabile³ e nel caso che una mostra da recensire corrisponda alle richieste della piattaforma è possibile inviare la scheda alla redazione con la richiesta di pubblicazione.

Il *Catalogo Professionisti* ha l'obiettivo di raccogliere un'ampia selezione di figure professionali che operano nell'ambito dei beni culturali. In questo caso non ci sono riferimenti numerici e ci troviamo di fronte a un universo che negli anni sarà in continua espansione. La pubblicazione sulla piattaforma non prevede costi per il professionista che potrà compilare e caricare la propria scheda in autonomia o con il supporto della redazione; i dati raccolti attraverso

la scheda di censimento professionisti saranno tutti a consultazione libera. Il professionista sarà inoltre linkato a tutte le mostre a cui ha collaborato presenti sulla piattaforma e l'aggiornamento avverrà automaticamente.

La scheda propone un'ampia tipologia di professioni a campo chiuso ed è comunque prevista la raccolta del dato anche con un campo aperto per "Forniture tecniche" e per professioni meno ricorrenti con un campo "Altro" e richiesta di specifica. Le specializzazioni principali sono: Architetto, Curatore, Light designer, Sound designer, Graphic designer, Interaction designer, Videomaker, Web designer, Social media manager, Performer, Allestitore, Editore, Ufficio stampa, Pubbliche relazioni, Didattica. Segue la raccolta dei dati anagrafici del professionista o dell'azienda con specifica dell'anno di costituzione e del numero di addetti. Una breve descrizione della attività svolta, l'indicazione dei contatti e un breve elenco degli ultimi progetti espositivi a cui ha collaborato completano la scheda.

La raccolta dati della scheda professionisti ha un percorso più lineare: in sostanza, il riferimento principale è la scheda mostra che fornisce una prima mappatura dei professionisti a cui sottoporre la presenza sulla piattaforma.

A questa metodologia si aggiunge anche il monitoraggio delle principali testate on-line di settore per individuare professionisti che abbiano collaborato a mostre che non prevedono un biglietto di ingresso, come ad esempio alcune fondazioni culturali con programmi espositivi consolidati, musei privati e gallerie

MY EXHIBITION

Mostra Professionisti Spazi

CATALOGO MOSTRE

CATALOGO PROFESSIONISTI

CATALOGO SPAZI

EXHIBITION

INCONTRI

LUOGHI

MISCELLANEA

ARCHITETTURE TEMPORANEE

MY EXHIBITION TV

NEWSLETTER

CATALOGO MOSTRE



Veduta della mostra. Archivio MUSE - Museo delle Scienze, fotografo Michele Purin

SCIENZA & TECNOLOGIA

Food Sound. Il suono nascosto del cibo

Quale è il ruolo dei suoni nella nostra relazione con il cibo? La mostra del MUSE di Trento "Food Sound. Il suono nascosto del cibo" si propone di rispondere a questa domanda con un innovativo approccio narrativo-scientifico e una modalità di fruizione guidata da suoni binaurali

Food Sound

22 febbraio 2025 - 11 gennaio 2026

MUSE - Museo delle Scienze

Corso del Lavoro e della Scienza, 3

Trento

A CURA DI:
Vincenzo Guarnieri con Chiara Quartero con la supervisione di Massimo Bernardi e Patrizia Famà - MUSE e Massimiliano Zampini - CiMeC Università degli Studi di Trento

PROMOSSA DA:
MUSE - Museo delle Scienze da un'idea di Vincenzo Guarnieri

PRODOTTA DA:
MUSE - Museo delle Scienze

PATROCINI:
Provincia Autonoma di Trento

SPONSOR:
Lavazza; COREPLA; ITAS Mutua

PROGETTO ALLESTIMENTO:

MY EXHIBITION

Mostra Professionisti Spazi

CATALOGO MOSTRE

CATALOGO PROFESSIONISTI

CATALOGO SPAZI

EXHIBITION

INCONTRI

LUOGHI

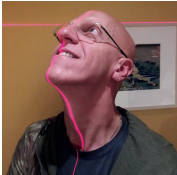
MISCELLANEA

ARCHITETTURE TEMPORANEE

MY EXHIBITION TV

NEWSLETTER

CATALOGO PROFESSIONISTI



ARCHITETTO

Corrado Anselmi

Lo studio opera prevalentemente nell'ambito del recupero di contesti storici ed è specializzato nella progettazione di allestimenti museali stabili e temporanei. I progetti sono orientati alla risoluzione delle problematiche evidenziate dai luoghi o dal cliente, con l'ideazione di soluzioni specifiche che siano evocative e rispettose del contesto ambientale o storico di riferimento. Negli allestimenti museografici stabili e temporanei, i progetti sono impostati all'interpretazione delle opere da esporre in stretta relazione con i luoghi espositivi ma salvaguardando i criteri di conservazione e tutela. Molta importanza viene data allo studio della relazione percettiva fra il pubblico e le opere attraverso la progettazione specifica degli elementi per il loro supporto e protezione.

DENOMINAZIONE:

CORRADO ANSELMi ARCHITETTO

ANNO DI COSTITUZIONE:

1998

NUMERO ADDETTI:

3

CITTÀ:

Milano

CONTATTI:

0229004454

info@corradoanselmi.com

www.corradoanselmi.com

COLLABORAZIONI



DESIGN & MODA

BOLD!

14 NOVEMBRE 2024

30 GIUGNO 2025

GALLERIA CAMPARI

SESTO SAN GIOVANNI



ARTE

Il mondo fluttuante

20 FEBBRAIO 2024

23 GIUGNO 2024

MUSEO DI ROMA

PALAZZO BRASCHI

ROMA



ARTE

De Nittis

24 FEBBRAIO 2024

30 GIUGNO 2024

PALAZZO REALE

MILANO

Alessandro Lolli
Una piattaforma per fare la storia delle mostre

<https://doi.org/10.60923/issn.3034-9699/22960>

[Mostre](#)
[Professionisti](#)
[Spazi](#)

[CATALOGO MOSTRE](#)
[CATALOGO PROFESSIONISTI](#)
[CATALOGO SPAZI](#)

[EXHIBITION](#)
[INCONTRI](#)
[LUOGHI](#)
[MISCELLANEA](#)
[ARCHITETTURE TEMPORANEE](#)
[MY EXHIBITION TV](#)

[NEWSLETTER](#)

CATALOGO SPAZI

PALAZZO BLU

CITTÀ:
Pisa

INDIRIZZO:
Lungarno Gambacorti 9

CONTATTI
+39 050 916 950
info@palazzoblu.it
www.palazzoblu.it

TIPOLOGIA
Museo

È presente uno spazio per le mostre temporanee

Veduta degli spazi espositivi dedicati alle mostre temporanee in occasione della mostra "Tirrenia città del cinema"

MOSTRE OSPITATE

STORIA

Dalla guerra alla liberazione

21 SETTEMBRE 2024
11 MAGGIO 2025

PALAZZO BLU
PISA

FOTOGRAFIA

Razza Umana

17 APRILE 2025
27 LUGLIO 2025

PALAZZO BLU
PISA

ARTE

Avanguardie

28 SETTEMBRE 2023
7 APRILE 2024

PALAZZO BLU
PISA

d'arte particolarmente attente al percorso espositivo e alla comunicazione della mostra.

Questa tipologia di scheda viene proposta al professionista accompagnata da una lettera che spiega l'utilizzo dei dati e il contenitore che li andrà a ospitare; nella seconda release della piattaforma è stato previsto che il professionista/azienda possa scaricare la scheda, compilarla in autonomia e spedirla alla redazione.⁴

Anche per il *Catalogo Spazi* l'indagine ha il vantaggio di costituire un insieme di istituzioni e strutture aperte e in funzione con una tendenza di incremento molto bassa.

La prima richiesta proposta dalla scheda è la classificazione e prevede la suddivisione in: Spazio pubblico,

Galleria Civica, Spazio indipendente, Parchi e giardini, Museo, Museo nazionale, Galleria privata; anche in questo caso è presente una categoria "Altro" all'interno della quale è richiesto di specificare eventuali ulteriori tipologie di appartenenza.

La scheda è divisa in due parti sia per tipologia di informazioni che per modalità di fruizione. La prima parte è aperta in teoria a tutti gli spazi espositivi ed è in libera consultazione sulla piattaforma; la seconda parte, da compilare solo nel caso in cui il luogo contempli uno spazio dedicato alle mostre temporanee non è consultabile on-line, ma verrà utilizzato esclusivamente per la ricerca.

In particolare, la scheda si compone di una classificazione tipologica

come specificato sopra, una raccolta dei dati di anagrafica, la seconda classificazione di edificio storico e l'indicazione di uno spazio mostre.

Le informazioni richieste nella sezione sulle caratteristiche dello spazio prevedono una raccolta dati specifica e, a solo titolo esemplificativo, si riportano alcune domande: numero di visitatori che lo spazio può accogliere contemporaneamente, la dimensione dello spazio in metri quadrati, lo sviluppo delle pareti in metri lineari, la tipologia di impianti presenti (sicurezza, climatizzazione,...), le modalità di accesso, i servizi accessori presenti. In sostanza tutte quelle informazioni necessarie per lo svolgimento di mostre con eventuali prestiti provenienti da altri musei nazionali o internazionali oppure ragguagli necessari alla progettazione preliminare di una mostra sia in termini di contenuto che di allestimento.

La tipologia dei dati presenti nella scheda richiede una compilazione, al di là della parte anagrafica, con un responsabile dello spazio che, oltre a fornire informazioni attendibili e veritiere, autorizzi alla diffusione di alcune informazioni anche se trattate in forma riservata.

Anche in questo caso gli spazi vengono censiti a prescindere della tipologia di mostre svolte all'interno (gratuite o a pagamento) e si stima che l'universo di indagine sia composto da circa 5.000 *record*.

Oggi resta difficile prevedere come potrà ampliarsi negli anni la piattaforma, ma le intenzioni dei progettisti sono quelle di fornire al mercato uno strumento di consultazione per il B2B utile ai professionisti, agli operatori del

settore, agli amministratori pubblici e agli enti formativi.

L'analisi dei dati raccolti può portare ogni anno a fornire un utile strumento di lettura del mercato delle mostre sia a produrre ricerche mirate su specifici campi di indagine.

Dall'idea al progetto

Design People è un'agenzia di comunicazione integrata per il settore Cultura e intende essere un riferimento per offrire servizi e prodotti innovativi e accessibili.

Il team di professionisti di *Design People*, ha maturato esperienze dirette in ambito espositivo-museale ed editoriale. Una competenza che ha avuto origine alla fine degli anni Ottanta, con l'importazione in Italia del servizio di guide acustiche e l'avvio di collaborazioni con Palazzo Grassi, i Musei Civici di Roma e la Pinacoteca Nazionale di Bologna. Il passo successivo è stato l'organizzazione di mostre d'arte, attività inaugurata con "Cento icone russe in Vaticano". Il successo delle mostre "Splendori di Bisanzio", "Paul Gauguin e i pittori di Pont-Aven e Le Pouldu", "Modigliani, Soutine, Utrillo e i pittori di Zborowski" ha costituito il presupposto per la gestione pluriennale di spazi espositivi quali il Braccio di Carlo Magno in piazza San Pietro in Città del Vaticano e Palazzo Gabrielli-Mignanelli a Roma. In parallelo, è maturata un'importante esperienza anche nel settore editoriale. Durante l'attività espositiva si sono strette collaborazioni con le più importanti case editrici italiane – Bompiani, Marsilio, Skira, Electa – arrivando poi alla direzione di una casa editrice, Editrice Compositori, specializzata in arte, architettura,

tura e design che, oltre a pubblicare circa 70 novità editoriali all'anno, vantava un settore specializzato nei periodici illustrati: "Ottagono", mensile di design, "Rassegna", trimestrale di storia dell'architettura diretto da Vittorio Gregotti prima e da François Burkhardt dopo e "OP/Opera Progetto", rivista semestrale dedicata all'architettura costruita e alla cultura del progetto, diretta da Gabriele Cappellato.

L'agenzia, costituita nel 2012, ha avviato l'attività affiancando aziende ed enti pubblici per sviluppare azioni e strumenti di comunicazione efficaci rispetto alle esigenze dei clienti o dei brand rappresentati. Nel 2024 è stata implementata la piattaforma web *My Exhibition* e nello stesso anno, con *White Book*, si è dato vita

a una casa editrice aperta e indipendente, nata per dare voce e spazio ai temi dell'età contemporanea.

Energie e competenze sono rivolte ai settori della Cultura: dai musei alle università, dall'editoria agli enti di ricerca, dalla pubblica amministrazione alle aziende private. Questo peculiare percorso permette oggi di coniugare un'agenzia di comunicazione integrata (*Design People*), l'informazione d'approfondimento (*My Exhibition*) e l'editoria (*White Book*) in una proposta complementare di azioni e servizi nel campo dell'arte e, più in generale, delle scienze applicate che si ritiene possa sviluppare ricadute positive sia nell'ambito dell'economia della cultura che in quello della ricerca istituzionale.

Endnotes:

- 1 Cfr. Ufficio Statistica - Visitatori e introiti musei 2024.
https://statistica.cultura.gov.it/?page_id=961.
- 2 www.myexhibiion.it
- 3 <https://www.myexhibition.it/inserisci-una-mostra/>.
- 4 <https://www.myexhibition.it/inserisci-un-professionista/>.

